

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti–studenti AA. 2018/2019

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Architettura anno 2018, relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):

- corso di laurea in Scienze dell'Architettura
- corso di laurea magistrale in Progettazione Architettura
- corso di laurea magistrale in Progettazione Urbana
- corso di laurea magistrale in Restauro

Commissione Paritetica

Prof. Corrado Falcolini (Presidente)

Stud. Stella De Luca (Vice Presidente)

Arch. Laura Farroni

Stud. Lavinia Zampano

La Commissione Paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando nelle date riportate di seguito e sui contenuti riportati nei rispettivi verbali:

- 22 dicembre 2017 riunione con Commissione Didattica
- 21 febbraio Consiglio di Dipartimento con all'OdG: Questionario degli studenti e un intervento della Commissione Paritetica
- 21 giugno riunione per via telematica su Resoconto Presidio Qualità
- 11 ottobre 2018
- 17 ottobre 2018
- 25 ottobre 2018
- 31 ottobre 2018

Fonti dei dati:

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2017

Documenti SMA novembre 2017

Riesame Ciclico 2016

Schede SUA CdS 2018

Schede ANVUR CdS (al 29 settembre 2018)

Relazione Annuale Commissione Paritetica_Architettura_ottobre 2017

Dati dell'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo 2017

Schede Alma Laurea (ad aprile 2018)

Questionari degli studenti elaborati dall'ufficio statistico 2017/18

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

I punteggi (architettura / ateneo) rimangono quasi tutti (anche se di poco) sotto la media di ateneo ed in particolare:

- chiarezza sulle modalità di esame (architettura 3,1 / ateneo 3,4)
- adeguatezza del materiale didattico (3,0 / 3,3)

ed in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno:

- soddisfazione complessiva (3,1 / 3,3)
- capacità di stimolare interesse (3,1 / 3,3)
- adeguatezza aule lezione (2,9 / 3,3)

quest'ultimo dato confermato (stabile ad architettura ma in aumento in ateneo) dalla

- adeguatezza aule attrezz./laboratori (2,9 / 3,2)

Nella sezione suggerimenti degli studenti, permangono gli stessi temi che si discostano ancora dalla media di Ateneo: in positivo

- inserire prove intermedie di preparazione all'esame (architettura 5,5% rispetto alla media di Ateneo 13,6%);
- alleggerire il carico didattico complessivo (13,8 / 16,8);

in negativo:

- fornire più conoscenze di base (16,6 / 13,6 stabile rispetto allo scorso anno);

ma in miglioramento rispetto allo scorso anno

- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (14,7 / 7,6);

- aumentare l'attività di supporto didattico (12,4 / 9,8).

Per quanto riguarda la gestione dei questionari, il Dipartimento in data 21 febbraio 2018 ha inserito nella riunione di Consiglio, su suggerimento della Commissione Paritetica, un punto all'ordine del giorno su "Questionari sulle opinioni degli studenti".

I rappresentanti degli studenti rilevano che le osservazioni personali aggiunte nello spazio libero in fondo al questionario non vengono, poi, riportate nei dati divulgati ai vari livelli.

Proposte: La commissione rinnova le osservazioni dei rappresentanti degli studenti inerenti ai seguenti punti:

- richiesta di potenziare la quantità di arredi mobili quali sedie e tavoli dove potersi fermare a lavorare e di spazi dedicati allo studio personale;
- difficoltà nell'uso della connessione internet durante le ore diurne a causa della massiccia presenza di studenti;
- fornire maggiore conoscenze di base specialmente nella laurea triennale.

Gli studenti propongono di utilizzare le osservazioni raccolte nello spazio libero dei questionari per il miglioramento della loro efficacia. Si propone di aggiungere una domanda relativa all'accessibilità ai servizi per i disabili.

Permanendo alcune criticità riguardo alla manutenzione degli edifici e al funzionamento degli strumenti accessori alla didattica, oltre all'effettiva carenza di spazi a disposizione, la commissione prende atto di alcuni miglioramenti non ancora però sufficienti a rispondere alle esigenze reali e propone di continuare nella risoluzione di tali problemi.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

La Commissione nota che nei questionari di valutazione degli studenti i suggerimenti più numerosi, con variazioni significative rispetto allo scorso anno, divisi per corso di laurea sono:

- fornire più conoscenze di base (LT 17.9 LMPA 14.7 LMPU 10.9 LMR 18.8);
- migliorare coordinamento insegnamenti (LT 10.7 LMPA 18.8 LMPU 26.1 LMR 21.8);
- alleggerire carico didattico (LT 14.1 LMPA 13.3 LMPU 18.0 LMR 10.7);
- migliorare qualità materiale didattico (LT 13.3 LMPA 12.6 LMPU 9.9 LMR 14.6);
- aumentare attività di supporto didattico (LT 11,9 LMPA 13,9 LMPU 9,9 LMR 10,9).

Appare rafforzata, così come richiesto nella Relazione 2017, la presenza dei supporti didattici.

Proposte: nulla da proporre

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le attrezzature multimediali sono presenti in ogni aula. I laboratori strumentali sono attivi e il loro utilizzo per gli obiettivi didattici è testimoniato dalle tesi di laurea in corso e da quelle dei dottorati presenti nel Dipartimento e anche dalla partecipazione alla rete dei laboratori del Distretto Tecnologico appena formalizzata. Persiste un problema di disponibilità degli spazi (anche se si rileva la nuova aula didattica intitolata a Renato Nicolini), di diversi mal funzionamenti delle attrezzature per la didattica (monitor, computer) e la mancanza di prese fisse per l'attacco dei computer degli studenti.

Gli studenti continuano a notare un saltuario discostamento della temperatura nelle aule rispetto a quella ottimale che invece dovrebbe essere automatica e funzionante a pieno regime.

Nonostante l'aggiornamento del sistema di accesso FTP gli studenti lamentano ancora problemi di connessione.

Si è riscontrato un aumento degli arredi esterni, ma non ancora sufficiente a colmare le esigenze degli studenti.

Si rileva la problematica dell'aggiornamento dei computer presenti nelle aule.

Proposte: entro il prossimo anno accademico si auspica che avvenga:

- il ripristino degli scrittoi lì dove mancanti, visto il largo utilizzo delle sedie con scrittoio ribaltabile presenti in diverse aule;
- l'aumento della disponibilità di prese fisse di corrente sui banchi, a parete e a pavimento;
- l'aumento di spazi ad uso dei singoli studenti per lo svolgimento di studio individuale;
- l'aumento di arredi negli spazi all'esterno delle aule;
- il monitoraggio delle condizioni di comfort delle aule e degli aggiornamenti automatici dei software dei computer per non togliere tempo all'inizio di molte lezioni.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Attività di tutoraggio sono presenti per l'orientamento al Corso di Laurea Triennale: tutti gli studenti immatricolati sono abbinati a terne di docenti di riferimento a cui possono riferirsi nei successivi tre anni.

Si riscontra una mancata conoscenza dell'accesso alle risorse elettroniche della biblioteca.

Proposte: nella presentazione del Corso di Studi e nelle giornate iniziali dei singoli corsi del primo anno si suggerisce ai docenti di sottolineare l'esistenza di tutte le iniziative presenti nel dipartimento a favore degli studenti per incrementarne il loro utilizzo. Incentivare gli studenti all'uso della mail istituzionale.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Dalla relazione del NdV 2017 Architettura, con il 14% di abbandoni tra primo e secondo anno di tutti i CdS, risultava il Dipartimento più virtuoso (media Ateneo 23%, media nazionale 20%).

Non emergono criticità rispetto alla regolarità delle sessioni di esame, alle modalità con il quale vengono svolti, e alla validità delle prove intermedie esistenti.

Proposte: si richiede un'attenzione particolare alla non sovrapposizione di appelli di esame dello stesso anno di corso.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Dai dati AlmaLaurea 2018 si evidenzia come i laureati ritengano che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni ...) sia stata soddisfacente per almeno la metà dei corsi con percentuali diverse: LT 76.1% (rispetto alla media in ateneo 79.6% e alla media per area geografica 76.2%), PA 83.1%, PU 62.1%, R 90.9% (con medie uguali in ateneo 89.3% e per area geografica 82.3%). Si riscontra anche uno scostamento molto netto rispetto alla media di Ateneo sulla Valutazione delle postazioni informatiche: infatti queste risultano presenti per il 42,5% di laureati ad architettura rispetto al 70,1% della media nazionale e l'82,6% della media di Ateneo.

Alcuni indicatori ANVUR (al 29/09/2018) forniscono un utile monitoraggio sul superamento degli esami nella carriera degli studenti, in particolare rispetto all'anno precedente:

iC01 (percentuale di studenti iscritti nel 2016 che abbiano acquisito almeno 40 CFU):
(LT) in calo al 46,4% (49.6 nel 2015) rispetto alla media per area geografica di 53.8,
(PA) in calo al 60,4% (72.0 nel 2015) ma superiore alla media per area geografica di 58.1,
(PU) in calo al 54,4% (58.0 nel 2015) rispetto alla media per area geografica di 58.1,
(R) in calo al 63,3% (67.9 nel 2015) ma superiore alla media per area geografica di 58.1.

iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno nel 2016 su CFU da conseguire):
(LT) in calo al 51,2% (54.7 nel 2015) rispetto alla media per area geografica di 59.5,
(PA) in calo al 64,7% (67.9 nel 2015) ma superiore alla media per area geografica di 62.3,
(PU) in calo al 73,6% (78.4 nel 2015) ma superiore alla media per area geografica di 62.3,
(R) in aumento al 70,4% (59.2 nel 2015) e superiore alla media per area geografica di 62.3.

Proposte: la Commissione propone di continuare a riflettere sul tema di questa sezione nelle riunioni dei corsi di laurea specifici.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La Commissione rileva che il Monitoraggio Annuale è stato elaborato su dati Anvur dello scorso anno in quanto il Monitoraggio stesso avviene nel mese di novembre e che il Riesame ciclico è stato elaborato nel 2016 quindi è stato già commentato nella Relazione Annuale 2017.

In riferimento al quadro complessivo dei propri CdS, si rileva che:

- le analisi dei dati sono effettuate con criticità per estrapolare osservazioni legate alla generale riflessione sulla riorganizzazione del sistema della formazione in architettura in Italia, in pianificazione territoriale e urbanistica, in architettura del paesaggio
- il Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico è caratterizzato da completezza e specificità nell'affrontare le criticità ed è molto analitico nelle proposte che riguardano specialmente l'offerta formativa di diverso livello;
- gli interventi di miglioramento e controllo continuano ad essere proposti nel Monitoraggio Annuale al fine di rafforzare l'efficacia dell'offerta didattica;

Proposte: la Commissione propone di continuare a lavorare secondo questo indirizzo.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

I Monitoraggi Annuali presentano in tutti i CDS analisi approfondite, al fine del miglioramento e aggiornamento in termini tecnologici dell'offerta formativa e del suo rapporto con l'ambito culturale contemporaneo e le reali esigenze del lavoro, effettuando una seria analisi delle proprie criticità.

Proposte: la Commissione invita i responsabili dei corsi di laurea a proseguire il suddetto monitoraggio.

E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le schede SUA-CdS 2018 risultano complete e di facile lettura. Le informazioni sono reperibili nel sito gestito dal MIUR (www.university.it).

I dati presenti alla voce *Personale: docente di riferimento e Tutor disponibili per studenti*, sono liste generiche di cui non viene spiegata la funzione e la suddivisione.

Le informazioni sono fruibili e presentano un quadro generale e di dettaglio degli obiettivi formativi, dell'offerta didattica, e delle risorse in atto.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Le osservazioni sulle schede SUA-CdS reative agli specifici CdS di Laurea Triennale e Magistrali non presentano differenze rispetto al quadro complessivo dei CdS e risultano ampie fruibili e complete.

Nella voce *Risultati di apprendimento attesi* nella Laurea triennale, compare la lista di tutti i corsi che rimandano ai rispettivi siti web. In questa lista sono ripetuti più volte i nomi dei corsi multicanale che rimandano allo stesso indirizzo.

Proposte: si propone di aggiungere qualche spiegazione riguardante i docenti di riferimento ed il personale tutor e un controllo sui link presenti in alcune voci.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La commissione propone di continuare il confronto diretto con gli Ordini Professionali per scambiare database e monitorare la corrispondenza tra gli obiettivi reali dell'Offerta Formativa e il mondo del lavoro anche attraverso l'uso della piattaforma del Sistema di Orientamento Università Lavoro. Si propone anche di restituire un quadro delle reali possibilità di lavoro agli studenti. Inoltre si chiede di incrementare, nella laurea triennale e nella magistrale, workshop ed eventuali esperienze di applicazione pratica degli insegnamenti e degli stage.

Si rinnova il suggerimento di ampliare o diversificare il campo di indagine dei questionari a cui gli studenti vengono sottoposti, non solo al grado di apprezzamento dei singoli corsi, ma anche sull'organizzazione del Dipartimento.

I rappresentanti studenti fanno presente la carenza di convenzioni per l'utilizzo del software richiesto nei corsi obbligatori e propongono quindi lo studio di un piano di acquisto mirato.

Si auspica una maggiore organizzazione dell'effettiva ripartizione degli studenti nei diversi canali dei singoli corsi.

Considerata la mancanza di consapevolezza da parte degli studenti dei canali di comunicazione con gli organi del Dipartimento e con i rappresentanti degli studenti si propone: uno sportello dei rappresentanti studenti con bacheca da organizzare con cadenza periodica.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Non si individuano ulteriori proposte di miglioramento specifiche dei singoli Corsi di studio.